

Fondazione Symbola, Unioncamere, Regione Marche in collaborazione con l'Istituto per il Credito Sportivo presentano la rubrica #IoSonoCultura2020

20 maggio 2020

Fondazione Symbola, Unioncamere, Regione Marche in collaborazione con l'Istituto per il Credito Sportivo, presentano, a partire dal giorno 20 maggio, su www.symbola.net, la rubrica #IoSonoCultura.

Un'iniziativa che affiancherà e anticiperà la presentazione del X rapporto annuale Io sono cultura che quest'anno per la prima volta si terrà dopo l'estate per raccogliere dati e prime stime sull'impatto della attuale crisi sul sistema culturale e creativo a confronto con i dati 2019.

La rubrica da maggio a luglio, attraverso alcune uscite settimanali, racconterà l'impatto della crisi sui settori culturali e creativi, le ricadute sul mercato del lavoro culturale, ma anche le tante storie di coloro che stanno cogliendo questo momento per cambiare passo, puntando sulle competenze, le comunità, i territori, le tecnologie. E partire da qui per costruire un futuro che sia non solo un ritorno al passato, ma sia invece un'occasione per cambiare e rendere più forte e meno frammentato il sistema, rafforzandone le competenze e le interconnessioni.

La rubrica quindi parlerà di come i musei stanno affrontando la sfida della digitalizzazione, ma anche come il made in Italy sta pensando per i propri clienti piattaforme di scambio non solo economico, ma di intrattenimento e conversazione. Descriverà nuove forme di fruizione cinematografica collettiva, a prova di distanziamento sociale: dalle innovative sale virtuali, alle proiezioni sulle facciate delle abitazioni delle città, fino al ritorno di modalità di proiezione del passato come i drive-in. Mentre nel mondo musicale, la fruizione si reinventa con session sui social, in cui Instagram la fa da padrone.

"Il nostro Paese sta affrontando una grande prova", sottolinea il presidente di Unioncamere, Carlo Sangalli. "I giorni del lockdown ci hanno confermato, però, che le energie e la creatività per uscire dal tunnel della crisi ci sono. Tante imprese culturali e creative hanno individuato nuovi e prima inimmaginabili percorsi di produzione di eventi in grado di soddisfare la domanda di informazione, di creatività e di bellezza. E questo, molto spesso, sfruttando le opportunità del digitale. Per far ripartire il Paese, occorre anche valorizzare la conoscenza delle esperienze innovative sperimentate in questi mesi. Proprio quello che intendiamo fare con la rubrica #IoSonoCultura".